



**PROGRAMMA STS ANNO 2023**  
(a.s. 2022/2023)

Assemblea dei Sindaci del Medio Friuli del 22.12.2022

***SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI***

## **PREMESSA**

Per l'anno 2023 il programma della STS si ripropone l'avvio di tutte le attività, come in epoca pre-covid offrendo, a maggior ragione, occasioni di confronto e supporto trasversali a tutte le fasce d'età.

Come ogni anno la STS, nel suo mandato di promozione del benessere e prevenzione del disagio, ha rilevato i nuovi bisogni mersi nel territorio e nelle scuole, anche in seguito al periodo di Pandemia vissuto, rimodulando gli interventi nel territorio e nelle scuole per corrispondervi efficacemente.

Anche per l'anno 2023, a fronte del mandato pluriennale dell'Assemblea dei Sindaci si è dato corso alle seguenti **Linee Programmatiche**:

### Rispetto all'asse scolastico

1. mantenendo e rafforzando le occasioni di confronto e approfondimento inerenti le progettualità della STS con i Dirigenti Scolastici e i loro collaboratori, in particolare visto il cambiamento ai vertici degli Istituti Comprensivi;
2. proseguendo nella rilevazione dei bisogni delle realtà scolastiche del territorio per ridefinire le progettualità da proporre di volta in volta;
3. rafforzando e integrando la programmazione delle singole scuole verso una programmazione territoriale condivisa.

Il programma, per la parte relativa all'asse scolastico, è frutto di una forte sinergia con i Dirigenti Scolastici del territorio, la quale sta producendo, negli anni, un ampio riscontro in termini di adesione (dal 2019 al 2022 si è registrato un aumento di adesioni del 19% sull'asse scolastico).

Il presente trova completamento con i progetti tradotti del Dipartimento di prevenzione allegati al presente programma.

### Rispetto all'asse territoriale

1. consolidando le relazioni con le numerose associazioni del terzo settore ai fini della valorizzazione delle risorse del territorio e del riavvio di iniziative comuni inerenti l'invecchiamento attivo, il sostegno alla genitorialità, la promozione dei corretti stili di vita;
2. effettuando una lettura condivisa di quanto rilevato e dell'offerta esistente unitamente ai soggetti territoriali verso una programmazione condivisa;
3. ridefinendo e valorizzando nuove sinergie con i servizi territoriali ( in particolare con il Dipartimento di Salute Mentale) .

Gli interventi dell'area minori e famiglia, oltre al mantenimento delle progettualità di supporto e sostegno della genitorialità storiche, si arricchiranno del coinvolgimento di ulteriori iniziative da realizzarsi congiuntamente:

- con le associazioni familiari presenti sul territorio in relazione al nuovo bando per le Associazioni Familiari;
- con il privato sociale, in merito alla richiesta di finanziamento di nuovi progetti a supporto della genitorialità;
- con l'università di Trieste in merito ad una progettualità che coinvolgerà le classi 2<sup>^</sup> sul tema del rispetto e della prevenzione della violenza di genere **rivolta da quest'anno anche ai genitori degli alunni** delle secondarie di I°;
- di ulteriori **laboratori proposti ai genitori** per favorire maggior sinergia tra famiglia e ragazzi in un clima di fiducia per le classi 3<sup>^</sup> delle secondarie di I grado.
- con le scuole in modo trasversale nel coinvolgimento **degli insegnanti in un ulteriore percorso formativo** volto a sostenere il loro ruolo educativo e ad ampliare il numero di insegnanti formati.

Il programma relativo all'area adulti anziani si incrementa di progetti specifici legati alla prevenzione della violenza di genere, all'invecchiamento attivo e alla promozione di corretti stili di vita, in sinergia con i servizi territoriali e con le associazioni del territorio attraverso finanziamenti regionali dedicati.

## AREA MINORI E FAMIGLIA ASSE TERRITORIALE

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' E ALLA BUONA RELAZIONE GENITORE/FIGLIO, DI SUPPORTO NELLA RELAZIONE DI CURA E DI PROMOZIONE DELL'AGIO GIOVANILE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI, ATTIVAZIONE NUOVI SPAZI /LUOGHI EDUCATIVI PER MINORI

### **OBIETTIVI GENERALI**

Le progettualità che si realizzano nel territorio hanno l'obiettivo di sostenere le competenze genitoriali e favorire la costruzione di legami di attaccamento sicuri nei bambini.

Tali iniziative hanno lo scopo di :

- aiutare e sostenere il genitore nel percorso di crescita del figlio, aiutandolo ad adattare il proprio comportamento allo sviluppo del bambino
- facilitare la relazione genitore- bambino
- offrire occasioni di supporto e confronto nella relazione di cura
- potenziare i servizi educativi, specie nella fascia 0/3 anni
- attivare nuovi spazi/ luoghi educativi per minori e famiglie
- prevenire in senso ampio episodi di trascuratezza maltrattamento fisico-psicologico e di abuso

### **RISULTATI ATTESI**

- sostenere le competenze genitoriali dal puerperio e nel corso della crescita dei figli, la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e la cura dei bambini.
- aumentare la capacità di osservazione materna, attivare le sue capacità di comunicazione e di ascolto del bambino;
- favorire l'integrazione sociale, il benessere personale e familiare, offrire opportunità di crescita personale.
- creare reti di collaborazione tra l'area sociale e quella educativa, in modo da poter coinvolgere le famiglie più svantaggiate
- offrire alle famiglie occasioni di incontro e di scambio per evitare condizioni di isolamento e favorire il confronto tra soggetti nella risoluzione delle difficoltà quotidiane
- far emergere le risorse di ogni persona/ famiglia
- intercettare precocemente situazioni che necessitano di interventi di supporto.

## **1- PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA**

### **OBIETTIVI**

Il corso è rivolto alle donne in gravidanza.

Obiettivi principali del percorso sono quelli della **promozione della salute e del benessere globale** della donna e della coppia, del **sostegno alla coppia come genitori**, del rafforzamento delle potenzialità e delle energie della partoriente, della presa di coscienza dei propri diritti e delle proprie responsabilità,

dell'accrescimento delle conoscenze e competenze dell'accudimento neonatale e dell'affermazione dell'autodeterminazione nelle scelte assistenziali da parte della donna e della coppia.

## **AZIONI**

Il percorso si articola in 7 incontri di circa 3 ore condotti da un ostetrica e da un medico anestesista .

I principali temi trattati sono:

- la fisiologia, alimentazione, esami e controlli ostetrici dell'ultimo trimestre della gravidanza
- la preparazione della casa
- il parto, la degenza e il rientro a casa
- l'allattamento al seno come relazione e come alimentazione
- l'importanza del contatto Skin to Skin, il rooming-in, i bisogni del neonato, il pianto
- l'importanza del supporto dopo il parto
- l'analgesia naturale
- le dimensioni del dolore
- il puerperio, la contraccezione, e baby blues
- le vaccinazioni, la prevenzione degli incidenti domestici, le offerte del territorio come supporto alla genitorialità
- l'ambulatorio mamma e bambino, il corso massaggio al neonato, la relazione mamma bambino, il ruolo del padre nella diade mamma/bambino, l'accudimento, nati per la musica, nati per leggere.

## **TEMPI**

Anno 2023

## **SEDI**

Sedi del Distretto Sanitario di Codroipo

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE/ DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

## **2- MASSAGGIO AL BAMBINO METODO AIMI**

Il corso è rivolto ai genitori con bambini nella fascia d'età compresa tra uno e dodici mesi di vita, anche se è preferibile iniziarlo entro i sei mesi.

## **OBIETTIVI**

- rafforzare la relazione tra genitore e bambino
- apprendere una maggiore sensibilità rispetto ai bisogni del bambino ed un modo nuovo per comunicare con lui
- rafforzare le competenze genitoriali
- apprendere una tecnica di massaggio che risulta essere efficace in ben quattro ambiti neuro-sensoriali e cognitivi quali la stimolazione, il sollievo, il rilassamento e l'interazione
- conoscenza, confronto e condivisione con altri genitori su problematiche e/o timori comuni
- possibilità di affrontare assieme ad una persona competente gli argomenti di maggior interesse relativi al neonato/bambino
- offrire al bambino un'esperienza gratificante di ascolto, contatto, amore
- rafforzare nel bambino la certezza di essere amato.

## **AZIONI**

Il corso offre contenuti di tipo pratico- esperienziale a cui si aggiungono contenuti di tipo teorico.

Si svolge in 5 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore.

Durante il corso si distinguono varie fasi: accoglienza genitore/bimbo, esercizio atto a favorire la conoscenza con l'insegnante e con gli altri genitori, esercizio di rilassamento per chi si accinge a donare il massaggio, richiesta di permesso al bimbo, sequenza del massaggio proposto, momento di relax, sviluppo di un argomento proposto dall'insegnante AIMI, discussione sullo stesso e su altri proposti dai genitori partecipanti, chiusura dell'incontro.

**TEMPI**

Anno 2023

**SEDI**

Distretto Sanitario di Codroipo e Mortegliano o altre sedi all'uopo individuate.

**SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE/ DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

## **3-NATI PER LEGGERE**

Nati per Leggere è un progetto nazionale che ha l'obiettivo di promuovere l'importanza della lettura in famiglia fin dalla tenera età attraverso percorsi finalizzati allo sviluppo della capacità narrativa dell'adulto e allo sviluppo della capacità di ascolto del bambino. Il Servizio Sociale dei Comuni e il sistema bibliotecario del Medio Friuli aderiscono e collaborano da diversi anni per la sua divulgazione nei Comuni di Basiliano, Bertiole, Camino al Tagliamento, Codroipo, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo.

INCONTRI DI INFORMAZIONE**OBIETTIVI**

- Presentazione del progetto Nati per Leggere in linea con le indicazioni nazionali
- Divulgazione sull'importanza della lettura fin dalla tenera età con particolare riguardo alle abilità e allo sviluppo cognitivo dei bambini
- Indicazioni ai genitori, agli educatori e agli insegnanti sullo sviluppo affettivo, cognitivo del bambini attraverso il gesto della lettura in età pre scolare
- Indicazione di strumenti da utilizzare e far conoscere ai bambini di età prescolare e anche ai bambini stranieri per "leggere prima di leggere"
- Indicazioni e suggerimenti per i genitori al fine di individuare in età prescolare, eventuali difficoltà nello sviluppo cognitivo del bambino e, a tale scopo, l'indicazione di strumenti da utilizzare per permettere e garantire una crescita serena (leggere non leggendo)
- Creazione di una rete di lavoro con enti del territorio accomunati dalle medesime finalità educative
- Promozione delle istituzioni bibliotecarie come luogo di incontro sociale
- Divulgazione e informazione sulle pubblicazione dell'editoria per bambini

**AZIONI**

Realizzazione di percorsi di informazione per genitori, insegnanti, educatori e lettori volontari nelle biblioteche e in altri spazi del Medio Friuli

**SEDI**

Biblioteche situate nei comuni dell'Ambito

Asilo nido

Scuole dell'infanzia

Strutture sanitarie

**DESTINATARI**

Genitori

Insegnanti

Educatori

INCONTRI DI FORMAZIONE**OBIETTIVI**

- Presentazione e finalità del progetto Nati per Leggere in linea con le indicazioni nazionali
- Formazione e riflessione sul ruolo dei lettori volontari
- Modalità di comunicazione del progetto
- Approfondimento e conoscenza delle tecniche di lettura
- Conoscenza ed approfondimento sulla letteratura per bambini
- Ideazione, creazione e realizzazione di libri tattili
- Collaborazione e coinvolgimento di altre istituzioni del territorio
- Incontri e scambi tra persone appartenenti a generazioni diverse

## **AZIONI**

Realizzazione di percorsi di formazione per genitori, insegnanti, educatori e lettori volontari nelle biblioteche e in altri spazi del Medio Friuli

### INCONTRI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

## **OBIETTIVI**

- Favorire l'incontro, il confronto e lo scambio tra genitori in biblioteca
- Avvicinamento dei bambini al libro e alla lettura
- Collaborazione con educatori e insegnanti del territorio per la promozione alla lettura
- Stimolare il piacere dell'ascolto attivo e di qualità e l'apprendimento, attraverso le nuove tecnologie

## **AZIONI**

Lecture per genitori e bambini nelle biblioteche e in altri spazi del Medio Friuli

## **TEMPI**

Anno 2023

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI MEDIO FRIULI/ SISTEMA BIBLIOTECARIO MEDIO FRIULI

# **4- NATI PER GIOCARE**

## **OBIETTIVI**

Percorsi finalizzati a rafforzare la relazione genitore-figlio attraverso la metodologia della pratica psicomotoria educativa, un percorso personale basato sull'esperienza vissuta e condivisa in piccolo gruppo di genitori e figli, coadiuvati da una psicomotricista.

Percorsi rivolti a genitori e figli assieme.

## **AZIONI**

Sono previsti percorsi, organizzati in 9 incontri pratici e teorici, rivolti a genitori e figli dall'anno ai 5 anni così suddivisi:

- 7 incontri pratici basati sulla Pratica Psicomotoria, una metodologia che utilizza il gioco del bambino per sviluppare strategie indirette che riguardano l'uso di tutti i canali espressivi e comunicativi;
- 2 incontri teorici/ formativi ai quali rivolti ai genitori.

E' prevista la compartecipazione di 35€ a bambino.

Il progetto si realizzerà nelle palestre e nidi attrezzati con i materiali della pratica psicomotoria, situate in comuni del Medio Friuli.

## **TEMPI**

Anno 2023

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

## **5- NATI PER LA MUSICA**

### **OBIETTIVI**

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle potenzialità espressive e creative del bambino attraverso l'esplorazione sonora. Il progetto ha lo scopo di approfondire il significato del proporre la musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita e, attraverso i pediatri, di sensibilizzare le famiglie sui vantaggi che questa pratica comporta.

### **AZIONI**

Sono previsti percorsi laboratoriali per lo sviluppo del canale comunicativo/espressivo legato al suono ed alla musicalità nella relazione fra genitori e figli dai 2 mesi ai 6 anni.

I percorsi saranno realizzati dalle Scuole di Musica del territorio aderenti al protocollo per la realizzazione del progetto dal 2015. Grazie a questa sinergia si ipotizzano circa 23 percorsi nel 2022 in 5 Scuole di Musica del territorio del Medio Friuli.

### **TEMPI**

Anno 2023

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI MEDIO FRIULI/ SCUOLA DI MUSICA DEL TERRITORIO

## **6- PERCORSI DI PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LETTURA PER LA FASCIA 10/14 ANNI E 14/18**

### **OBIETTIVI**

- Rafforzamento della lettura come strumento di riflessione, di espressione e di confronto
- Acquisizione di una maggior consapevolezza di sé, dei sentimenti e delle emozioni proprie e dell'altro
- Creare occasioni di incontro, scoperta, confronto e dialogo tra ragazzi su tematiche specifiche
- Favorire occasioni di incontro, ma anche di scambio di conoscenze, idee e cultura in un luogo protetto, quale, ad esempio, la biblioteca

### **AZIONI**

- Realizzazione di percorsi finalizzati allo sviluppo della capacità narrativa dei ragazzi e all'incremento e rafforzamento del legame con il libro
- Avvio/Creazione di gruppi di lettura itineranti per ragazzi nelle biblioteche del territorio ed in luoghi meno strutturati (parrocchie, campetti) per creare momenti formativi e di avvicinamento di altri ragazzi.
- Attività promozionale nelle scuole e incontri nelle Biblioteche del Medio Friuli per conoscere le ultime pubblicazioni per ragazzi attraverso la mediazione di un professionista e incontri con autori e ragazzi.

### **TEMPI**

Anno 2023

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI/ SISTEMA BIBLIOTECARIO MEDIO FRIULI

## **7 "LABORATORI GENITORI"**

### **OBIETTIVI**

Il progetto trasversale su tutte le fasce d'età prevede un'azione di supporto alle famiglie su tematiche di interesse generale, propone laboratori virtuali dedicati ai genitori per i 4 gradi delle scuole (scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, scuole secondarie di II grado) al fine di:

- affrontare temi di carattere generale per le diverse fasce d'età
- accogliere le richieste e i dubbi delle famiglie e poter offrire loro risposte
- creare occasioni di confronto
- proporre strategie psicoeducative al fine di favorire un clima di maggior serenità

In raccordo con il Progetto T.in.A, specifico per la fascia 0/3 anni, i laboratori saranno suddivisi per fasce d'età sui diversi territori.

### **AZIONI**

Realizzazioni di serate (in presenza o via Web) rivolte a tutti i genitori dei bambini/ragazzi iscritti agli asili nido, alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado appartenenti al territorio del Medio Friuli.

Gli argomenti saranno declinati in sede di Gruppo Tecnico Misto della STS e programmati per l'intero anno, in raccordo con gli altri interventi (in particolare nelle scuole, a favore degli insegnanti e dei ragazzi).

### **TEMPI**

A partire da gennaio 2022 per l'intero anno.

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI

## **8-"PROGETTO T.IN.A."**

Tale progetto innovativo entrerà nel nuovo programma qualora ci sia il finanziamento da parte dell'Impresa Sociale "Con i Bambini", soggetto attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392 (asse territorialità- area minori e famiglia). Il progetto T.in.A (Territorio in Ascolto), è stato presentato da una cordata di soggetti, tra cui il SSC del Medio Friuli, e il terzo settore.

### **OBIETTIVI**

Incrementare la capacità di accoglienza dei servizi del territorio verso bambini di età compresa tra 0-3 anni, attraverso l'ampliamento di una gamma flessibile ed innovativa di iniziative educative rivolte a bambini e genitori.

### **AZIONI**

Le azioni previste sono:

- 1) Ludobus, un insieme di attività educative itineranti svolte in luoghi pubblici dei diversi Comuni dell'Ambito carenti di servizi, e coordinate con il Servizio Sociale dei Comuni
- 2) Spazio Ricreativo sperimentale per bambini e famiglie al Nido di Codroipo, uno spazio ludico e di socializzazione rivolto ai bambini e ai loro genitori, nonni o caregiver, per offrire stimoli sulla gestione del bambino



3) Incontri tematici rivolti a genitori con bambini tra 0-3 anni e organizzati in sinergia con il SSC dell'Ambito presso diverse sedi individuate sul territorio a rotazione, in connessione con i Laboratori genitori.

**TEMPI:**

Anno 2023 (finanziamento triennale 2022/2025).

**SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI/ CODESS FVG

## **9. "INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ESSERE GENITORI"**

Tale progetto, come in passato in occasione ai finanziamenti regionali, ha l'obiettivo di creare una sinergia tra il pubblico e il terzo settore.

**OBIETTIVI**

Sostenere la costruzione di una buona relazione genitori-figli, affrontare alcune tematiche di interesse del momento (rapporto genitori- figli, bullismo cyber bullismo, utilizzo dei social, genitorialità e cambiamenti nel corso della crescita), supportare i genitori nel loro compito educativo.

I progetti si realizzeranno nei territori in cui sono presenti le associazioni familiari titolari di finanziamento regionale con l'obiettivo di allargare il coinvolgimento anche alle altre associazioni familiari.

**AZIONI**

L'attività riguarderà le iniziative messe in campo delle Associazioni Familiari, in accordo con le iniziative a supporto della genitorialità del Servizio Sociale dei comuni, e si realizzerà in primis con incontri, conferenze, approfondimenti sul territorio a cura di esperti del settore.

**TEMPI**

Anno 2023

**SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI/ ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TERRITORIO

AREA MINORI E FAMIGLIA

ASSE SCOLASTICO

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA CONSAPEVOLEZZA DI SE', ALLA RELAZIONE CON L'ALTRO, AL RISPETTO DELLA PARITA' DI GENERE E DI PREVENZIONE SUI TEMI DELLA SALUTE

**OBIETTIVI GENERALI**

I progetti dedicati ai bambini/ ragazzi, si pongono come obiettivo la promozione di un sano e sereno sviluppo della personalità del bambino/ ragazzo, dalla conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, al rafforzamento della stima di sé, alla capacità di gestire le emozioni.

I progetti, ognuno per aspetti diversi, mirano ad accrescere le competenze personali e di gestione del se. Attraverso questi progetti inoltre si intende "aprire" la scuola ai genitori al fine di farla diventare luogo di scambio e crescita reciproca, dove anche i genitori possano trovare uno spazio e un tempo per viverla diversamente e non solo come luogo di apprendimento per i propri figli, ma come luogo di apprendimento, educazione e scambio anche per loro stessi.

## **RISULTATI ATTESI**

- miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/con eventuali minoranze;
- miglioramento del clima nelle classi coinvolte, nel senso di una maggiore collaborazione ed inclusione;
- miglioramento del benessere socio-relazionale personale e di classe e sviluppo di un clima positivo
- maggior livello di consapevolezza raggiunto dai partecipanti in riferimento alle tematiche affrontate
- riduzione delle difficoltà di apprendimento
  
- aumento della consapevolezza, da parte di ragazze e ragazzi, nella costruzione della propria identità di genere aumento del numero dei docenti e genitori formati intenzionati a proseguire con le attività, anche a conclusione del progetto
- emersione di nuove forme di alleanza scuola-famiglia per la gestione delle problematiche associate a episodi di non rispetto
- la progressiva crescita di risonanza empatica ;
- la partecipazione attiva degli adulti con conseguente acquisizione di ruolo e funzione maggiormente educativa all'interno del percorso di crescita dei giovani;
- attivazione di una rete territoriale sempre più consapevole ed attenta a supporto delle famiglie dei genitori dei ragazzi e degli insegnanti

## PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA PUBBLICA E PARITARIA

### **1- "DAL PIACERE DI AGIRE ... AL PIACERE DI PENSARE" LABORATORI DI PRATICA PSICOMOTORIA**

Il progetto prevede la realizzazione di sedute di pratica psicomotoria - educativa con i bambini, in modo tale da offrire la possibilità di sperimentare come "conservare la significanza della corporeità pur nel distanziamento fisico" alla presenza dell'insegnante di classe realizzate da operatore specializzato.

Riprendendo da quest'anno la consueta programmazione dell'attività ed essendo ancora in atto la condizione di emergenza pandemica, si ritiene di integrare i progetti precedentemente svolti con alcuni obiettivi perseguiti nel precedente anno.

#### **OBIETTIVI**

- sviluppare in modo armonico la comunicazione come capacità di esprimersi, partecipare, mettersi in relazione significativa con il mondo circostante;
- favorire il processo di creazione come capacità di dare una varietà di significati all'oggetto;
- aprire al Pensiero operatorio e di anticipazione degli eventi come capacità di trasformare, di associare, di creare problemi, partendo dalle componenti fisiche dell'oggetto
- gestire le relazioni in sicurezza
- gestire le emozioni
- valorizzare le capacità di adattarsi e trovare soluzioni creative

#### **AZIONI**

Incontri di pratica psicomotoria educativa preventiva presso le Scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie del territorio del Medio Friuli; si svolgeranno 15 sedute per ogni gruppo secondo il metodo AUCOUTURIER a cadenza settimanale della durata di 1 ora. E' richiesta la presenza dell'insegnante di classe a tutti gli incontri.

La seduta si articolerà in tre tempi:

- tempo riservato all'espressività motoria
- tempo per il racconto interattivo della storia
- tempo riservato ad attività di rappresentazione simbolica attraverso la costruzione, il disegno, il modellaggio, il linguaggio.

Inoltre sono previste le seguenti attività indirette:

- incontri di programmazione, presentazione, monitoraggio e verifica delle psicomotriciste con insegnanti delle singole scuole;
- incontri di presentazione e restituzione delle psicomotriciste ai genitori nelle singole scuole;
- incontro finale tra il coordinatore della Scuola territoriale per la Salute e gli operatori incaricati;
- incontro finale tra il coordinatore della Scuola territoriale per la Salute e i referenti scolastici.

#### Fasce età

Scuola materna (3-6) - gruppi tendenzialmente omogenei per età o prossimali (ad es: gruppi di b/ni 3/4 anni e 5/6 anni)

#### Numero massimo di bambini per gruppo

Il numero massimo per gruppo dipenderà dallo spazio disponibile e dal numero di operatori.

Tendenzialmente, con un operatore, non più di 10/12 bambini, anche in relazione alla necessità di sdoppiare le classi.

#### Attrezzatura minima

Lo spazio potrà essere allestito con semplici strutture atte a favorire esperienze motorie come salto, scivolo e percorsi semi-strutturati; Libri e materiale figurato, pupazzi ecc.; diversi tipi di materiale per creare e lasciare traccia (pennarelli, pasta di sale, cartoncini.... Materiale vario da riciclo).

#### **TEMPI**

Da novembre 2022, su richiesta, entro la fine dell'anno scolastico.

#### **RISULTATI ATTESI**

- miglioramento del controllo/coordinazione del corpo
- aumento dell'interazione/confronto con gli altri
- potenziamento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo
- miglioramento delle abilità grafico-pittoriche plastiche per esprimere i propri vissuti/emozioni
- relazioni più efficaci tra bambini e adulti
- maggior conoscenza e consapevolezza per l'insegnante delle dinamiche del singolo e del gruppo.

#### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI/ AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

### PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA

## **2- "PROGETTO BAPNE" LABORATORI DI STIMOLAZIONE ATTRAVERSO LA PERCUSSIONE CORPORALE**

#### **OBIETTIVI**

La finalità del progetto è stimolare le diverse variabili psicologiche e neuropsicologiche attraverso il Metodo BAPNE® apportando un miglioramento nelle prestazioni scolastiche ed extrascolastiche degli studenti ed in particolare nell'attenzione, concentrazione, funzioni esecutive, abilità psicomotoria e socio-emotiva e tolleranza alla frustrazione.

Il metodo BAPNE® non è un metodo musicale, è un metodo di stimolazione cognitiva per lo sviluppo dell'attenzione, la memoria e la concentrazione, il cui strumento è la percussione corporale. La finalità non è apprendere le note musicali, la loro durata o la lettura di una partitura, ma stimolare il cervello grazie ai benefici del ritmo in collegamento con le neuroscienze.

Ogni esercizio presenta delle sequenze precise in cui viene aumentata, per gradi, la difficoltà nella Coordinazione, Concentrazione e Attenzione.

Nel metodo BAPNE è indispensabile lavorare in cerchio e per gruppi se possibile omogenei. Il contatto visivo tra il docente e tutti gli allievi è importantissimo per poter controllare gli aspetti, pur anche impercettibili, della dinamica di gruppo. La capacità di osservazione deve essere molto sviluppata, ecco quindi che il lavoro in cerchio è importante ed aiuta gli stessi alunni che possono in questo modo anche osservarsi tra loro. Lavorare in aula in cerchio genera maggiore empatia tra gli allievi, che giova alla dinamica di gruppo.

## **AZIONI**

In continuità con la positiva esperienza del precedente a.s, il formatore organizzerà una seduta di 45 min/1 h (a seconda dell'età e delle caratteristiche del gruppo dei bambini) alla settimana. Sono previsti 10 incontri per ogni gruppo per dare modo agli allievi di interiorizzare le attività iniziali e agli insegnanti di avere nuovi spunti e chiavi di lettura del gruppo classe.

L'attività si realizzerà a favore del gruppo classe e sempre alla presenza dell'insegnante.

Il formatore ha un elenco delle attività sequenziate e concrete di ciò che deve essere eseguito ed aumenterà o diminuirà il numero di queste, a seconda del gruppo e della sua performance.

Nel metodo BAPNE® si sottolinea il processo e la partecipazione attiva del bambino, interiorizzando l'errore in quanto facente parte dell'apprendimento. Non si ricerca la perfezione nell'esecuzione degli esercizi o la proposta di molte attività in un'ora, ma si privilegia l'esperienza del sentire, del godere di lavorare come squadra e di incoraggiare i bambini in modo positivo.

## **TEMPI**

Anno 2023 -Da gennaio entro la fine dell'anno scolastico.

## **RISULTATI ATTESI**

- miglioramento della capacità di attenzione, concentrazione e del coordinamento
- incremento della capacità di inibire la risposta (autocontrollo)
- dirigere l'attenzione
- potenziamento della capacità di pianificare e organizzare gli obiettivi
- miglioramento della flessibilità cognitiva
- sviluppo della memoria di lavoro
- utilizzo del controllo emotivo per migliorare l'azione.

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI

## PER LA SCUOLA PRIMARIA

### **3."L'ARTE DELLE EMOZIONI": GIOCHI DI NARRAZIONE IN LABORATORI ARTISTICI**

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori artistici di espressione dei vissuti e elaborazione degli stati emotivi di insicurezza e/o paura (affrontati nello scorsa annualità), di valorizzazione della capacità di adattamento e individuazione di soluzioni creative, di rafforzamento delle sensazioni positive, attraverso le varie tecniche proposte dai progetti, quali la narrazione, improvvisazione, drammatizzazione, rispecchiamento, imitazione, utilizzando le arti-terapie, alla presenza dell'insegnante di classe, gestiti da un professionista specializzato.

## **OBIETTIVI**

I laboratori si pongono l'obiettivo di

- favorire la consapevolezza di sé, imparare a riconoscere le proprie emozioni;
- sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri;
- sviluppare la capacità critica ed autoriflessiva;
- riflettere e valorizzare la ricchezza della diversità;
- favorire la gestione delle difficoltà e di tolleranza delle frustrazioni

- incoraggiare l'accordo di gruppo e la partecipazione individuale alle scelte comuni

## **AZIONI**

Il progetto prevede 6 ore di intervento in classe (da declinare in base alle necessità e all'organizzazione in interventi) , suddiviso in laboratori della durata di 1 ora o più in relazione al tipo di classe) centrati su un tema specifico a partire dai singoli obiettivi.

Durante le attività è richiesta la presenza dell'insegnante di classe.

## **TEMPI**

Da gennaio 2023 entro la fine dell'anno scolastico.

## **RISULTATI ATTESI**

- maturazione delle competenze comunicative
- aumento della consapevolezza della propria emotività e della gestione delle emozioni
- attivazione di modalità comportamentali di supporto reciproco
- valorizzare le caratteristiche peculiari di ciascuno
- limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo
- maggior conoscenza e consapevolezza per l'insegnante delle dinamiche del singolo e del gruppo.

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI

## PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **4."AFFETTIVA- MENTE" LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLE RELAZIONE, ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'**

Il percorso mira, in continuità con gli anni passati, ad accrescere la conoscenza e stima della propria persona nella dimensione affettiva, relazionale e della sessualità alla luce dei cambiamenti personali e sociali.

Il progetto nella forma laboratoriale, sarà centrato sui temi delle emozioni, delle relazioni e della salute, concepita in senso ampio, come insieme di dimensioni fisiche, psicologiche, sociali, relazionali e di qualità della vita. Il tema centrale si sposterà più sulle dimensioni della capacità di gestione dello stress, sulla capacità di adattamento, sulla responsabilizzazione dell'adolescente come persona e come cittadino.

## **OBIETTIVI**

- aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri
- favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé
- rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo affettivo e relazionale
- affrontare i temi dell'innamoramento e dei diversi modi in cui si possono vivere le esperienze affettive in adolescenza
- individuare quali sono le caratteristiche che definiscono una buona/sana relazione
- esplorare gli aspetti legati alla costruzione della propria identità e della sessualità e i possibili rischi ad esso connessi
- sottolineare il valore dell'amicizia, favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari
- favorire competenze atte a promuovere e tutelare i diritti degli alunni attraverso l'educazione all'affettività e alla sessualità per prevenire comportamenti discriminanti.
- sostenere i genitori nel loro ruolo educativo
- garantire un raccordo con le progettualità a favore degli insegnanti e dei genitori nei laboratori Web

## AZIONI

- **Laboratorio nelle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> (non coinvolte nel progetto Parità e Rispetto) e 3<sup>^</sup>.** Il laboratorio prevede per ogni classe la realizzazione di 4 incontri da due ore a tema (di cui 3 gestiti dalla figura dello psicologo e 1 gestito da una figura sanitaria).

Il laboratorio con la figura sanitaria sarà declinato, in relazione alla fascia d'età sui seguenti temi:

- la salute come bene individuale e sociale e come diritto, l'alimentazione, movimento, igiene e respirazione
- la salute e l'ambiente di vita (famiglia scuola, contesto sociale), rischi e benefici delle nostre abitudini sulla salute, creatività, spiritualità
- l'affettività quale approccio alla vita adulta nel rispetto dello sviluppo psico-fisico di ciascuno (anatomia e fisiologia maschile e femminile, genitale Femminile e Maschile, la riproduzione, le malattie sessualmente trasmissibili, i servizi Consultoriali del territorio a supporto dei ragazzi).

- **Laboratori con i genitori delle classi 3<sup>^</sup>**

Sono previsti due laboratori, preferibilmente in presenza (iscrizione obbligatoria) con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie in un percorso parallelo a quello dei figli e di sensibilizzare in merito alla necessità di parlare con i ragazzi di questi temi, senza creare limiti e divieti, offrendo anche strumenti concreti. L'organizzazione dei laboratori si realizzerà per Istituto Comprensivo o diversamente in relazione alle iscrizioni.

## TEMPI

Anno 2023 -Da gennaio entro la fine dell'anno scolastico.

## RISULTATI ATTESI

- maggior conoscenza e riconoscimento delle diverse dimensioni della propria identità sessuale: fisica, emozionale, intellettuale, relazionale e sociale
- integrazione dei cambiamenti nella propria identità
- miglior espressione del proprio punto di vista nel rispetto dell'altro
- aumento della conoscenza degli aspetti fondamentali della fisiologia e della cura di sé
- integrazione dei cambiamenti nelle relazioni con i pari
- consapevolezza rispetto ai propri sentimenti e alle possibilità di espressione degli stessi
- maggior responsabilità personale rispetto alla propria fertilità e sessualità
- aumento della responsabilità sui temi della contraccezione e delle infezioni a trasmissione sessuale
- espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelli degli altri
- maggior ascolto e sinergia tra famiglia e ragazzi in un clima di fiducia.

## SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI

# **5. PARITÀ E RISPETTO- LABORATORI PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE**

La scuola risulta un contesto privilegiato per la prevenzione della violenza, sia che tale azione venga rivolta a bambini e bambine o a ragazzi e ragazze, sia che interessi le figure educative che si trovano a stare loro accanto nel percorso scolastico: gli e le insegnanti.

Sensibilizzare e formare i docenti, infatti, può avere un forte impatto sia sulla loro formazione sia sull'educazione e la sensibilizzazione al tema dei più giovani, contribuendo a realizzare quanto previsto dalla normativa più recente in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e di genere (Consiglio d'Europa, 2011) e ripreso anche nella legge di riforma della scuola italiana (107/2015).

Il progetto, avviato sperimentalmente l'anno scorso, continuerà nel presente anno scolastico per le famiglie ed i ragazzi è rivolto alle famiglie, agli insegnanti e ai ragazzi per sensibilizzarli, formarli sul tema e favorire una corretta azione preventiva con possibili ricadute positive anche su bambini/e e ragazzi/e.

L'obiettivo del presente progetto è inoltre di creare un team di docenti, via via crescente, delle scuole del Medio Friuli formate/i sulla prevenzione della violenza di genere, fornendo loro sia una formazione teorica sia il supporto per la realizzazione di strumenti pratici per l'intervento preventivo con bambini/e e ragazzi/e nei rispettivi contesti scolastici.

## **OBIETTIVI**

- creare occasioni di dialogo e confronto trasversali sul territorio che coinvolgono i diversi attori della comunità (insegnanti, genitori, educatori, ragazzi) in un tema di interesse molto attuale
- favorire sinergie tra istituzioni (scuola, servizi)
- creare un team di docenti delle scuole del Medio Friuli formate/i sulla prevenzione della violenza di genere, fornendo loro sia una formazione teorica sia il supporto per la realizzazione di strumenti pratici per l'intervento preventivo con ragazzi/e nei rispettivi contesti scolastici.
- sostenere i genitori nel loro ruolo educativo
- favorire occasioni di confronto intergenerazionale (genitori figli) sul tema del rispetto, della parità di genere...
- favorire una riflessione su ruoli e stereotipi di genere e di come incidano sui progetti di vita
- far affiorare ed esplicitare l'immagine che ognuna/o ha di sé e il modo in cui ci si percepisce in relazione alla propria identità di genere
- sottolineare il valore dell'amicizia, favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari
- sensibilizzare ad una nuova cultura della cura e della responsabilità, sostenendo i giovani e le giovani a compiere scelte formative e lavorative svincolate dai tradizionali stereotipi di genere
- riflettere sulle discriminazioni di genere in relazione ai percorsi lavorativi di donne e uomini
- favorire competenze atte a promuovere e tutelare i diritti degli alunni attraverso l'educazione al rispetto per prevenire comportamenti discriminatori.

## **AZIONI**

Il progetto prevede azioni a 3 livelli:

### **- LIVELLO GENITORI**

E' prevista la realizzazione di due laboratori per genitori (iscrizione obbligatoria) al fine di:

- sensibilizzare sul tema della rispetto e della prevenzione della violenza di genere
- coinvolgere le famiglie nel percorso che seguiranno i ragazzi
- restituire il percorso fatti e la valutazione raccolta nell'esperienza pilota del Medio Friuli.

Tali incontri avverranno preferibilmente in presenza con gruppi di genitori, in relazione alle iscrizioni.

### **- LIVELLO INSEGNANTI**

E' previsto un percorso formativo di 5 incontri con gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado e con insegnanti degli ultimi anni delle primarie (prioritariamente gli insegnanti delle classi 2^ che saranno coinvolte nel laboratorio) per 15/20 insegnanti dei 4 istituti comprensivi che si realizzeranno da gennaio entro la fine dell'anno scolastico.

Il progetto sarà gestito dalla psicologa esperta, prof.ssa Beltramini Lucia, docente a contratto dell'Università degli studi di Trieste.

Il programma prevede i seguenti incontri/ temi:

1° incontro – 2 ore

- Il contesto della prevenzione e la violenza di genere; il ruolo della scuola; stereotipi e pregiudizi –

2° incontro – 2 ore

- La prevenzione a scuola: la piramide della violenza. L'importanza della valutazione

3° incontro – 2 ore

- Con la collaborazione di un'esperta in linguaggio di genere- Il linguaggio di genere a scuola
- 4° incontro – 2 ore
- La prevenzione in pratica: attività create dalle insegnanti, condivisione e confronto
- 5° incontro - 2 ore
- La pratica della prevenzione: verifica sulle attività delle insegnanti. Raccolta dei materiali prodotti. Conclusioni.
  -
- E' previsto un ultimo incontro su tematiche di interesse che coinvolgerà gli insegnanti formati nel primo anno di sperimentazione e i nuovi insegnanti formati (indicativamente il 15/05 nel pomeriggio);

### **- LIVELLO STUDENTI**

Laboratori per le **classi seconde** delle scuole secondarie di primo grado dei 4 Istituti comprensivi gestiti dalla psicologa esperta.

E' possibile l'adesione di massimo 2 classi per sede di plesso (4 per IC) ai laboratori di due incontri di 2 ore di sensibilizzazione e lavoro attivo con la classe alla presenza dell'insegnante.

### **TEMPI**

Anno 2023 -Da gennaio entro la fine dell'anno scolastico.

### **RISULTATI ATTESI**

#### **Per i genitori**

- creare sinergia tra comunità e scuole nella prevenzione della violenza di genere.
- diffondere la cultura del rispetto a partire dal riconoscimento dei diritti della persona e dell'accoglienza delle diversità
- garantire raccordo tra i percorsi dei ragazzi e delle loro famiglie per la massima condivisione del tema
- offrire supporto alle famiglie con strumenti pratici per l'intervento preventivo con i ragazzi/e nei rispettivi contesti.

#### **Per gli insegnanti**

- potenziare il team di docenti formati nel territorio
- sensibilizzare gli insegnanti delle scuole del Medio Friuli sulla prevenzione della violenza di genere
- fornire loro una formazione teorica ed il supporto per la realizzazione di strumenti pratici per l'intervento preventivo i ragazzi/e nei rispettivi contesti scolastici.

#### **Per le classi coinvolte**

- favorire l'acquisizione di modelli relazionali responsabili sensibilizzando i giovani e accrescendo la consapevolezza in relazione alla tematica della differenza di genere
- accompagnare i ragazzi in un percorso di educazione ai rapporti paritari , rispettosi e non violenti

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI

## **PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

## **6." LABORATORI SUI TEMI DELLA SALUTE"**



Il progetto si articola su tutte le classi dell'Istituto Superiore, mira a promuovere e stimolare un prospettiva propositiva ed un confronto costruttivo sul tema della salute in senso ampio e sotto diversi punti di vista proponendo tematiche diverse in relazione al livello di maturazione dei ragazzi.

## **OBIETTIVI**

Promuovere la responsabilità delle scelte e la salute in senso ampio attraverso i seguenti temi:

1^ tema delle relazioni e dell'affettività

2^ tema della resilienza

3^ tema della sessualità e delle malattie sessualmente trasmissibili

4^ tema dell'impulsività e autocontrollo

5^ tema della gestione dello stress e dell'ansia

## **AZIONI**

Son quindi previsti laboratori tematici per ogni classe gestiti da figure sanitarie e psicologi in fase di declinazione.

### **Classi 1^**

#### **Laboratorio di 6 ore gestito da psicologo.**

Sostenere i ragazzi nelle loro capacità personali ed interpersonali attraverso il potenziamento delle abilità trasversali al fine di favorire la consapevolezza di sé, della diversità tra i generi quale risorsa nelle relazioni. Potenziare le competenze relazionali degli studenti e favorire il confronto sui temi dello stare bene con se stessi e con gli altri. Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e senso critico rispetto ad eventuali comportamenti a rischio in campo relazionale, per una costruzione di rapporti responsabili ed adeguati sul piano delle emozioni e dei sentimenti.

### **Classi 2^**

#### **Laboratorio di 4 ore gestito da psicologi.**

Promuovere e favorire una conoscenza e consapevolezza delle capacità di resilienza che sono quelle strategie volte a fare fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, rafforzando la propria identità. Sviluppare quelle attenzioni e opportunità di crescita che permettono alle persone che, pur immerse in circostanze avverse, riescono, nonostante tutto e talvolta contro ogni previsione, a fronteggiare efficacemente le contrarietà, a dare nuovo slancio alla propria esistenza e persino a raggiungere mete importanti nella loro vita.

### **Classi 3^**

#### **Laboratorio di 6 ore condotto da psicologi, ostetrica e medico della prevenzione.**

Promuovere un maggiore conoscenza e consapevolezza sull'importanza di corretti stili di vita e cura di sé, per preservare la propria salute sessuale e riproduttiva; comprendere la sessualità, includendo gli aspetti biologici, sociali e psicologici che si evolvono nel corso della vita. Saper adottare comportamenti sessuali responsabili per preservare la propria salute sessuale e riproduttiva; comprendere l'importanza di creare e mantenere delle relazioni sane ed eque, al fine di svilupparle e implementarle in contrapposizione alle relazioni disfunzionali che possono generare forme di violenza; compiere scelte responsabili, in particolare in un contesto in cui le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i social media svolgono un ruolo nevralgico; aumentare la consapevolezza di sé e della propria identità, sviluppando le life skills necessarie per sostenere le scelte di salute. Questo include la capacità critica e di prendere decisioni, la comunicazione efficace ed assertiva. Approfondire i temi del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze, per prevenire comportamenti di conflitto e di prevaricazione e per superare stereotipi e pregiudizi favorendo le pari opportunità. Sensibilizzare e rafforzare una maggiore cura ed attenzione alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale.

Il laboratorio

### **Classi 4^**

#### **Laboratorio di 4 ore gestito da psicologo.**

Sviluppare conoscenza e consapevolezza nei ragazzi dei meccanismi che regolano i processi mentali e il comportamento conseguente di ognuno.

Obiettivo del laboratorio è migliorare le funzioni esecutive dei ragazzi, anche con l'utilizzo di tecniche e strategie utili a potenziare l'attenzione, la regolazione delle emozioni, l'autocontrollo, al fine di ridurre l'impulsività.

Tale attività, di tipo teorico esperienziale, mira a promuovere le abilità personali utili al superamento dei diversi compiti di sviluppo che i ragazzi incontrano, e si configura come fattore di protezione per la prevenzione di comportamenti devianti in senso ampio (aggressività, disagio, uso di sostanze, isolamento ecc).

## **Classi 5^**

### **Laboratorio di 4 ore condotto da psicologi**

Laboratori di due incontri centrati su come definire ed affrontare le situazioni di difficoltà, di disagio, di inquietudine e ansia. Questi interventi di riflessione e confronto possono favorire e sostenere i ragazzi nella consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, sono utili a mettere in atto quei comportamenti opportuni a fronteggiare e gestire quelle emozioni che, in alcuni periodi della crescita, possono essere soverchianti ma sono anche i presupposti per un passaggio evolutivo indispensabile.

## **TEMPI**

Anno 2023 -Da gennaio entro la fine dell'anno scolastico.

## **RISULTATI ATTESI**

- Favorire una conoscenza sulle capacità di resilienza come nuove competenze utili a far fronte alle difficoltà.
- Promuovere e favorire un percorso di maggiore consapevolezza sull'importanza dell'educazione all'affettività e alla sessualità.
- Sviluppare delle conoscenze e delle competenze sulla dimensione affettiva, relazionale, sessuale e socio-culturale.
- Attivare nuove e possibili modalità comunicative, relazionali e culturali orientate alla promozione della salute, del benessere individuale e collettivo.

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL MEDIO FRIULI /DISTRETTO SANITARIO DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

# **7. "PROGETTO YOUNGLE"**

"Youngle", un progetto di Web-Peer Education- il termine deriva dalla fusione dei due termini "Young" (giovane) e "Jungle" (giungla), riferendosi a quella 'giungla' emotiva, relazionale, esperienziale e identitaria spesso percepita dagli adolescenti in quella determinata fase di vita -. E' il primo servizio pubblico di ascolto e counseling sui social media, rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti con il supporto di psicoterapeuti, educatori ed esperti di comunicazione. Youngle e' attualmente presente in 15 regioni italiane, da poco anche in Friuli Venezia Giulia.

## **OBIETTIVI**

Obiettivo del progetto è puntare sul web e in particolare sui social network per attuare interventi preventivi volti a promuovere un sostegno in aree a rischio di particolare vulnerabilità, come l'affettività, la relazione e la comunicazione, gli stili di vita, etc.. attraverso l'utilizzo della strategia life skills e della peer education. facendo così diventare la richiesta di aiuto un valore positivo.

## **AZIONI**

Si basa su un intervento online, offre un sostegno emotivo da parte di altri giovani che parlano con il loro linguaggio e la loro velocità e non impone, ma propone di offrire agli adolescenti abilità per superare le problematiche che si trovano ad affrontare.

I peer sono online due o tre giorni (a seconda della realtà territoriale) alla settimana per due ore, per rispondere alle chat ; sono affiancati online e onsite da uno o due psicologi (a seconda del volume di conversazioni sviluppato e delle risorse disponibili da parte dell'ente erogatore del servizio) e da un educatore.

Il servizio è gratuito e facilmente utilizzabile: è sufficiente scaricare la app "YOUNGLE" proprietaria del network, per chattare con i peer online o per poter scrivere un messaggio al quale i peer risponderanno quando saranno connessi.

Le conversazioni avvengono in modalità totalmente anonima all'interno della app. Non sono richiesti dati sensibili per accedervi e tutte le funzionalità e le modalità di accesso/funzionamento dell'applicazione sono state validate dal Garante della Privacy della Regione Emilia-Romagna (partner storico del progetto), in conformità con l'attuale legge sulla privacy e il diritto alla protezione dei dati dei minori che accedono al web.

Il progetto è strettamente collegato con i servizi territoriali rivolti agli adolescenti (consultori, altri progetti di peer education,, istituti scolastici ecc.), da cui provengono anche peer selezionati per partecipare al Progetto.

## **TEMPI**

Anno 2023

## **RISULTATI ATTESI**

- promuovere nuovi canali e nuove modalità comunicative e relazionali di ascolto e di sostegno agli adolescenti
- attivare interventi volti alla prevenzione nelle situazioni di vulnerabilità e fragilità individuale, di gruppo e sociale.
- favorire un scambio ed una connessione sul web e in particolare sui social network per promuovere una cultura del benessere e della salute.

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

DISTRETTO SANITARIO DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

# AREA ADULTI E ANZIANI ASSE TERRITORIALE

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

## **OBIETTIVI GENERALI**

- assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le fasce d'età;
- fare in modo che sia le donne che gli uomini possano restare attivi più a lungo nella vita della comunità e nel mondo del lavoro
- promuovere la cittadinanza attiva attraverso il contributo che donne e uomini più anziani possono dare alla società, anche attraverso lo scambio intergenerazionale
- promuovere un invecchiamento sano, proponendo percorsi e ambienti domestici in modo tale da permettere alle persone più anziane di restare nelle proprie case il più a lungo possibile
- anticipare e individuare situazioni di fragilità che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte;
- contrasto al fenomeno della violenza e della solitudine involontaria.

## **RISULTATI ATTESI**

- favorire l'invecchiamento attivo delle persone
- rafforzare e sviluppare le attività degli enti e delle reti di partenariato
- promuovere una cultura del rispetto transgenerazionale e di genere

## **1 AFA: ATTIVITA' FISICA ADATTATA**

Il progetto prevede la realizzazione di programmi di esercizi fisici non sanitari, svolti in gruppo sotto forma di corsi, appositamente predisposti per persone che, a causa di patologie stabilizzate, presentano una ridotta capacità motoria/funzionale, nell'ambito di un percorso di prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida dell'Istituto Superiore per la Sanità.

I corsi sono diretti da operatori qualificati e adeguatamente formati e finalizzati al miglioramento dello stato fisico generale, al contenimento della progressione di alcune patologie invalidanti e al miglioramento della qualità della vita per tutte le persone che presentano una limitazione della mobilità.

### **OBIETTIVI**

- Migliorare lo stile di vita delle persone adulte e anziane in condizione di salute stabili
- Prevenire e limitare la disabilità in favore di persone in assenza di malattia acuta o con riduzione della capacità funzionali per condizioni cliniche già esistenti e stabilizzate.
- Sostenere l'autonomia dell'anziano

### **AZIONI**

- Promozione e pubblicizzazione dei percorsi di AFA nei Comuni dell'Ambito;
- Promozione del progetto presso i Medici di Medicina Generale appartenenti al territorio dell'Ambito Distrettuale;
- Coinvolgimento delle realtà del volontariato per l'attivazione di almeno un gruppo all'interno dell'Ambito;
- Valutazione dei potenziali utenti/ partecipanti.

### **TEMPI**

Anno 2023

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE/ PALESTRE ADERENTI

## **2-INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

### **OBIETTIVI**

La Regione valorizza la sinergia con le associazioni presenti sul territorio e con gli enti locali, per sostenere e promuovere progetti di promozione della salute anche nell'ottica di un invecchiamento attivo ed in salute, obiettivi ricompresi nella cornice di un accordo di collaborazione tra la Regione, Federsanità ANCI ed associazioni rivolte prioritariamente a fasce di età anziane ( AUSER, ANTEAS, e altre ).

In tal senso si vogliono valorizzare le iniziative promosse dalle associazioni del terzo settore realizzate nel territorio.

### **AZIONI**

Le azioni dell'anno 2023 saranno declinate in collaborazione con le associazioni del terzo settore.

### **TEMPI**

Anno 2023

### **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI/ ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

# **3-INIZIATIVE DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE**

## **OBIETTIVI**

Il progetto si compone di diverse iniziative di vario genere proponendosi di proseguire nel già avviato impegno di promozione delle tematiche inerenti la violenza di genere nel contesto del Medio Friuli. Le iniziative previste si raccordano con altre realizzate nei Comuni e con le attività di fronteggiamento della violenza di genere (sportello, laboratori,..) realizzate nel territorio dell'ambito dal Servizio Sociale dei Comuni.

Tutte le iniziative sono condivise con il gruppo di Ambito Donna (nato nel 2015 dal pensiero condiviso delle undici Amministrazioni del Medio Friuli ) e del SSC del Medio Friuli, ponendosi quale obiettivo la valorizzazione e la conoscenza del mondo femminile, mediante l'approfondimento delle tematiche di maggior interesse ed importanza, quali il riconoscimento delle attitudini, la parità di genere, la salute ed il contrasto alla violenza.

## **ATTIVITA'**

### **1. Eventi culturali**

Il progetto si compone di diverse iniziative di ordine culturale, teatrali, musicali, di lettura e racconti, proponendosi di proseguire nel già avviato impegno di promozione delle tematiche inerenti la violenza di genere nel contesto del Medio Friuli. Le iniziative previste si raccordano con altre realizzate nei Comuni e con le attività di fronteggiamento della violenza di genere (sportello, laboratori,..) realizzate nel territorio dell'ambito dal Servizio Sociale dei Comuni.

### **2. Laboratori di sensibilizzazione e prevenzione delle diverse forme di violenza**

Attivazione di laboratori per prevenire tutte le forme di violenza attraverso la sensibilizzazione e l'educazione alla non violenza, e di supporto a i ragazzi, nel riconoscimento dei comportamenti a rischio e nella richiesta di aiuto.

Nello specifico il progetto prevede le seguenti azioni:

- creare un ambiente sicuro in cui i giovani possano esplorare come la violenza di genere riguardi direttamente loro ed i loro coetanei;
- incrementare la conoscenza e la comprensione della natura della violenza di genere e delle sue cause;
- riconoscere il proprio diritto di essere trattato con rispetto e la propria responsabilità nel trattare con rispetto l'altro;
- incrementare le informazioni su come riconoscere e contrastare tale violenza sul proprio territorio;
- orientare i ragazzi all'utilizzo delle risorse del territorio al fine di contrastare i fenomeni di violenza
- realizzare l'iniziativa denominata "Panchine Rosse" coinvolgente tutti gli 11 comuni del Medio Friuli e le scuole di ogni ordine e grado.

## **RISULTATI ATTESI**

- prevenire il fenomeno della violenza di genere diffondendo la cultura dei diritti alla persona e basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità
- favorire l'acquisizione di modelli relazionali responsabili sensibilizzando i giovani e accrescendo la consapevolezza in relazione alla tematica della differenza di genere

## **TEMPI**

Anno 2023

## **SOGGETTO REFERENTE/ATTUATORE**

SERVIZIO SOCIALE COMUNI MEDIO FRIULI

